SOMMARIO

Presentazione di Sergio Lagomarsino	5
Prefazione	13
PARTE I - GENERALITA' SUI TERREMOTI	15
1.1 LA NATURA DEI TERREMOTI	17
1.1.1 Nozioni generali	17
1.1.2. – Probabili origini - Movimenti delle placche	18
1.1.3 Telerilevamento di zone sismiche e movimenti sismici	19
1.2 L'ENTITA' DEI TERREMOTI	20
1.2.1 Intensita' dei terremoti e scala Mercalli	20
1.2.2 I terremoti in Italia e nel mondo	22
1.2.3. – Magnitudo - Scala Richter	26
1.2.4 Altre scale di intensita' sismica e accelerazione al suolo	26
1.2.5 Sismografi	27
1.3 LE AZIONI DEI TERREMOTI	30
1.3.1 Accelerazione e smorzamento	30
1.3.2 Sisma e muratura	32
1.4 ELENCO DEI TERREMOTI IN ITALIA	34
PARTE II - NORME ED APPLICAZIONI PER GLI EDIFICI IN MURATURA E	
PER I MURI DI SOSTEGNO	37
2.1 PROGETTO E VERIFICA DI UN EDIFICIO IN MURATURA	39
2.2 LA NORMATIVA ANTISISMICA PER EDIFICI IN MURATURA	40
2.3. – GLI ELEMENTI COSTRUTTIVI	43
2.3.1. I cordoli	43
2.3.2 Le fondazioni	43
2.3.3 Le murature.	44
2.4. – FORMULE PER LA VERIFICA SISMICA DI UN EDIFICIO IN MURATURA	48
2.4.1 La forza orizzontale sismica F_O	48
2.4.2 Coefficiente di risposta R	48

	2.4.3 Coefficiente di protezione sismica <i>I</i>	49
	$2.4.4.$ - Direzione della forza F_O	49
	2.4.5 Resistenza di un setto al taglio	49
	2.4.6 Rigidezza di un setto	49
	2.4.7 Spostamenti della sezione superiore di un pannello	50
	2.4.8 Resistenza di una parete	50
	2.4.9 Suddivisione delle forze	51
	2.4.10 Torsione e forze globali	52
	2.4.11 Strutture particolari	53
	2.4.12 Azioni sismiche verticali	53
2	5 ESEMPIO DI VERIFICA ANTISISMICA DI EDIFICIO IN MURATURA	54
	2.5.1 Generalità	54
	2.5.2 Dati tecnici caratteristici	54
	2.5.3 Controllo sismico dell'edificio in sede di progetto	59
	2.5.4 Verifica sismica dell'edificio	59
	2.5.4.1 Analisi dei carichi sulle pareti	59
	2.5.4.2 Calcolo delle rigidezze dei maschi e delle pareti	61
	2.5.4.3 Calcolo della resistenza ultima a taglio della muratura	62
	2.5.4.4 Forze orizzontali equivalenti trasmesse dal sisma alle pareti	63
	2.5.4.5 Torsione	64
	2.5.4.6 Ripartizione delle forze orizzontali globali	66
	2.5.4.7 Verifica al taglio ultimo (T_U) per ciascun maschio	68
	2.5.4.8 Calcolo degli spostamenti elastici e verifica della resistenza delle pareti	68
	2.5.5 Cordoli	70
	2.5.5.1 Verifica della sezione	71
2.0	6 MURI DI SOSTEGNO DELLE TERRE E NORMATIVA	73
	D.M. 16 gennaio 1996	73
2.	7 ESEMPIO DI CALCOLO SISMICO DI UN MURO DI SOSTEGNO	74
	2.7.1 Calcolo della spinta statica F	75
	2.7.2 Incremento di spinta D F	76
	2.7.3 Forza d'inerzia orizzontale	77
	2.7.4 Verifica al ribaltamento	78
	2.7.5 Verifica allo schiacciamento	79
	2.7.6 Verifica allo scorrimento	79

PARTE III - INTERVENTI SU EDIFICI IN MURATURA ESISTENTI	81
3.1. – CRITERI DI INTERVENTO	83
3.1.1 Premessa	83
3.1.2 Come procedere	83
3.1.3 Italia "ballerina"	84
3.1.4 Adeguamento di un edificio	85
3.1.5 Miglioramento di un edificio	85
3.2. – ESAME DELLO STATO ESISTENTE	86
3.2.1 Interventi sulle fondazioni	86
3.2.2 Elementi portanti	86
3.3 SOLAIO E CORDOLO	87
3.3.1 Calcolo del cordolo	90
3.4 IL TETTO	91
3.5. – ESAME DELLE LESIONI	93
3.5.1 Lesioni da forze ortogonali al piano della parete	93
3.5.2 Lesioni complanari nei setti portanti	94
3.6 INTERVENTI SULLE PARETI	97
3.6.1 Cordolo sopra le fondazioni	97
3.6.2 Parete portante e globalità dell'edificio	97
3.6.3 La "scatolarità" e relative considerazioni	98
3.6.4 Pareti del piano sopraelevato	100
3.6.5 Cordolo del tetto	101
3.6.6 I pilastri portanti del piano terra	102
3.6.7 Un tipo di miglioramento di muratura	104
3.7 ESEMPI NUMERICI	106
3.7.1 Ribaltamento di parete e calcolo dei tiranti	106
3.7.2 Cordoli	108
3.7.3 Verifica della parete al taglio	108
3.7.4 Verifica della parete alle tensioni interne	109
Appendice A - Norme relative alle fondazioni	111
Appendice B - Norme relative agli interventi sugli edifici esistenti	129
Appendice C - Elenco delle località sismiche di prima e seconda categoria in Italia	137